

re tante palle, e gittarle tutte ne' Boschi vicini. *Manouche* ci assicura, che al giorno d'oggi ne' Boschi medesimi se ne trovano, ed egli ne vide una d'Oro, che pesava otto libbre: fu d'ogni palla v'era una Iscrizione, con cui s'augurava ad *Akebar* tutto il male del Mondo. *Ambar* non potè esser a parte della generosità del vincitore, perchè morì nel combattimento sotto *Amadangar*.

Dopo la conquista di *Dekan*, trasportò *Akebar* da *Delly*, che fece demolire, la sua Residenza a *Fetipour*; ma l'aria cattiva lo fece ben presto pentire del cangiamento, e ritornare a *Delly*, fondandovi una bellissima Città in luogo vicino alla disfatta, e fabbricandovi per sua residenza un sontuoso Palazzo: poco dipoi però, trasportossi ad *Agra*, Città sul Fiume *Gemma* piantata come *Delly*, ma alquanto più vers' Ostro; dove in fatti per l'addietro era sempre stata la Residenza de' Monarchi del *Gran Mogol*, forse perchè era situata nel centro quasi del Dominio, mentre a questo non erano per anche soggetti i Paesi vers' Ostro. E perchè *Akebar* ristorò cotesta Città di maniera, che potrebbe piuttosto dirsi interamente da lui fabbricata, le fu dato il nome di *Akebarad*, che le durò perfinchè visse *Akebar*, ma dopo la di lui morte riacquistò il proprio nome di *Agra*. Terminato ch'ebbe di fondar Cittadi, e fabbricar Palazzi, tornò questo Principe alle sue vaste idee d'ingrandir i suoi Stati. *Rama*, uno de' più potenti Principi Indiani, che si diceva discendente da *Poro*, e comandava molti Paesi all' Oriente di *Guzaratte*, fu il primo ad esser assalito da *Akebar*, e costretto anche, non